

L'Aula Docenti della Prampolini intitolata a Alfonso Panigutti

La cerimonia Nel primo giorno di scuola il corpo docente ha voluto ricordare il prezioso collega
La Preside: «Alfonso, una risorsa straordinaria»



IL SENSO DELLA MEMORIA

■ Nel corso di una partecipata e commossa cerimonia tenuta ieri nei locali della Scuola media Prampolini di Borgo Podgora, la nuova Aula Docenti è stata intitolata alla memoria del professor Alfonso Panigutti, prematuramente scomparso alcuni mesi fa, e per molti anni docente e vicepresidente della scuola.

A ricordarne la figura, insieme al Preside della Scuola Laura Uliano, c'erano diversi colleghi che con Alfonso Panigutti hanno condiviso un lungo tratto della carriera nel mondo della scuola.

«E' stato un collega straordinario - ha esordito la Preside Uliano - Un professore la cui figura è rimasta profondamente impressa anche nell'animo di chi non lo ha frequentato assiduamente e di chi lo ha soltanto occasionalmente sfiorato nel corso degli anni. Alfonso era un docente modello, che amava i ragazzi e che era molto rispettato da loro, perché a loro dava tutto in termini di dedizione e di sapere. Nessuno di noi lo ha mai visto alterato, sapeva essere un punto di riferimento certo in tutte le situazioni complesse ed è sempre stato chiaro a tutti noi che dietro la scorza della riservatezza c'era un uomo delicato e sensibile, un professionista attento, sempre disponibile e pronto a mettersi in gioco».

L'idea di intitolare ad Alfonso Panigutti la nuova Aula Docenti della scuola è venuta dal persona-

le della Segreteria, ha spiegato il Vicepreside Lorenzo Iannelli, ed è stata accolta da tutti come la cosa più immediata da fare per ricordare la figura di un docente che ha contribuito in maniera forte alla crescita della scuola Prampolini.

«Per me Alfonso è stato un collega e un amico speciale - ha detto il vicepreside Iannelli lasciandosi sopraffare dalla commozione - Sapeva essere aperto come pochi, e inespugnabile come nessun altro, ma per chiunque avesse bisogno di lui, era pronto e disponibile ad offrirsi».

A ricordare la figura del professor Alfonso Panigutti, c'erano la Direttrice amministrativa della

Prampolini, la dottoressa Annalisa Rosa; la Preside della Scuola Corradini, Roberta Venditti; l'ex reggente della Prampolini, professor Nino Leotta, la collega professoressa Angela Bucella, la collega Cristina Lopez, e il consigliere comunale ed ex assessore alla Pubblica Istruzione Gianmarco Proietti: tutti hanno voluto offrire la propria testimonianza ai familiari di Alfonso presenti alla cerimonia, la moglie Dina e i figli Davide e Enrico.

«Alfonso Panigutti è stato un precursore dell'introduzione dell'informatica nella scuola dell'obbligo - ha ricordato l'ex Presidente Nino Leotta - Ricordo di averlo voluto con me in un progetto pi-

Molte le testimonianze dei colleghi che hanno condiviso carriera e missione

lota condotto con dieci diverse scuole della provincia di Latina, e Alfonso fece un lavoro straordinario che svolse la funzione di apripista per il rinnovamento tecnologico della scuola pontina».

A scoprire l'insegna dell'Aula Docenti intitolata ad Alfonso Panigutti è stata la moglie Dina, alla quale la Preside della Scuola Prampolini ha donato una targa con cui l'intero corpo docente ha voluto testimoniare la riconoscenza nei confronti del collega e amico scomparso per il contributo offerto nell'arco di una vita alla causa della crescita civile e culturale della scuola. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un docente modello, che amava i ragazzi e che nel lavoro dava tutto



Qui sopra, il professor Alfonso Panigutti e a sinistra la moglie Dina e i figli Enrico e Davide che mostrano la targa ricordo ricevuta dal Preside dell'Istituto Prampolini, Laura Uliano. Nella foto in alto un momento della cerimonia di ieri mattina nella scuola di Borgo Podgora